CIRCOLARE - Programmazione MiBACT di natura strategica- Programma Operativo Nazionale (PON) "Cultura e Sviluppo" per il periodo 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR): invito alle strutture del MiBACT a presentare proposte progettuali

Allegato 4- Scheda per la presentazione di proposte progettuali (N.B. il file in formato word è scaricabile alla pagina web del PON *http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/visualizza_asset.html_1618058599.html*)

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DELLA PROPOSTA

1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO OGGETTO DELLA PROPOSTA	
Baia fra Terra e Mare: interventi di recupero e valorizzazione dell'area archeologica delle Terme e del Parco Sommerso	
Progetto/intervento già finanziato nell'ambito del POIn Attrattori Culturali, naturali e turismo 2007-2013	NO

1.2 – AZIONE DEL PON CUI SI RIFERISCE LA PROPOSTA DI INTERVENTO	
Sbarrare l'azione interessata (ogni intervento deve riguardare una sola azione)	
Azione 6c1.a *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"*	
Azione 6c1.b *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"*	X

1.3 – LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROPOSTA			
Regione	Provincia	Comune	Denominazione Attrattore culturale interessato
Campania	NA	Bacoli	Parco Archeologico delle Terme di Baia e connesso Parco sommerso di Baia

1.4 – SEGRETARIATO REGIONALE DI RIFERIMENTO		
Regione	Denominazione Segretariato	Referente Segretariato
Campania	Segretariato Regionale della Campania	*Arch ANNA CAPUANO*

1.5 –STRUTTURE/UFFICI MIBACT PROPONENTI		
Regione	Denominazione ufficio/struttura	Referente Ufficio/struttura
Campania	Soprintendenza Archeologia della Campania	**Adele Campanelli,** Soprintendente, 089 564 7201 - sba-sa@beniculturali.it; mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

		Matteo Sessa, - Ufficio tecnico *matteo.sessa@beniculturali.it*

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

2.1- MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

Con specifico riferimento a quanto previsto nella scheda progetto relativa all'azione 6c1.a e per il pieno raggiungimento della finalità e degli obiettivi specifici prefissati, risulta necessario implementare e sostenere le azioni materiali attraverso la programmazione di azioni immateriali funzionali al raggiungimento degli obiettivi di visibilità e ampliamento dell'offerta di servizi e alla messa in esercizio del sito in chiave turistico-culturale. In tal senso la presente azioni è in collegamento funzionale con gli interventi materiali di cui alla scheda progetto azione 6.c1.a

2.2 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DELL'INTERVENTO

A corredo degli obiettivi prioritari perseguibili con gli interventi materiali ed in coerenza con gli obiettivi del PON Cultura e Sviluppo, sono obiettivi prioritari della presente azione:.

- incidere sui livelli di attrattività del Parco, rafforzandone la conoscenza e l'attrattività sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione, in chiave sistemica, delle peculiarità e degli altri elementi di attrattiva culturale presenti sul territorio (Parco archeologico terme di Baia, Museo archeologico dei Campi Flegrei, Tempio di Serapide, ecc.);
- superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
- generare interdipendenze funzionali con altri settori quali il turismo e l'artigianato locale, sostenendo l'integrazione di tutte le risorse culturali, paesaggistiche e socio-economiche del territorio;
- veicolare e diffondere l'immagine culturale e turistica dei territori interessati e della Campania sia a livello nazionale che internazionale, con particolare riferimento ai processi di incremento dei flussi turistici

La rete di beni archeologici del territorio di Baia configura, infatti, un interessante contesto per la promozione di un distretto culturale flegreo e di politiche di Sviluppo locale incentrate sul turismo culturale e naturalistico.
I risultati attesi dalla presente azine si riferiscono al potenziamento della fruibilità del patrimonio archeologico e la funzione promozionale dello stesso .
Da quanto detto risulta evidente la capacità dell'intervento tanto di incidere fortemente sull'attrattività del contesto di riferimento del parco archeologico, ovvero la località di Baia e l'intera area comunale di Bacoli, parte rilevante del comprensorio dei Campi Flegrei, quanto di generare interdipendenze funzionali con i settori del turismo balneare e portuale e della ristorazione già presenti in loco.

2.3 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITA' E REALIZZAZIONI PREVISTE)

Gli interventi da porre in essere a valere sulla presente azioni riguardano la creazione e l'implementazione dei servizi immateriali ad alto grado di innovatività che siano in grado di creare, sostenere e potenziare la notorietà del sito e la sua fruizione. Allo scopo si intende progettare, realizzare ed implementare i seguenti servizi immateriali:

- **FORNITURE E ARREDI PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI FORESTERIA E PUNTO RISTORO**
- **SISTEMA E MANUALE DI IDENTITÀ VISIVA** , CREAZIONE DI UN SISTEMA DI REGOLE PER L'USO DI SEGNI IDENTITARI DA DECLINARE SU OGNI ASPETTO COMUNICATIVO E INFORMATIVO , TALE DA GARANTIRE L'UNIFORMITÀ E LA RICONOSCIBILITÀ DEI LUOGHI;
- **SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA_** progettazione e realizzazione di cartellonistica informativa da localizzare sia all'interno che alle porte da accesso dell'area archeologica
- **AZIONI DI WEB E SOCIAL MARKETING**, IL PINO DI PROMOZIONE SARÀ SUPPORTATO DAI PIÙ INNOVATIVI STRUMENTI DI MARKETING ANCHE ATTRAVERSO L'USO DEI SOCIAL QUALE VEICOLO PRIVILIGIATO PER RAGGIUNGERE UNA VASTA PLATEA DI FRUITORI ON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FASCIE 20 – 40 ANNI
- **EDUCATIONAL TOUR**, ovvero l'organizzazione di periodiche visitedi conoscenza ai siti culturali inseriti nel sistema rete. On la partecipazione ditour operator e stampa nazionale ed internazionale
- **INTERVENTI MULTIMEDIALI E DI REALTA' AUMENTATA** per l'animazione e la ricostruzione virtuale ed evocativa dei siti e dei eni archeologici;

A corredo dell'intero intervento (materiale ed immateriale) si intende garantire una costante assistenza tecnico-specialistica diretta a sostenereil corretto avanzamento fisico, procedurale e finanziario e di rendicontazione di spesa.

Trattandosi di interventi immateriali, le fasi di attività e realizzazione si riferiscono a:

- predisposizione del progetto esecutivo (4 mesi)
- affidamento dei servizi (3 mesi)
- realizzazione delle azioni immateriali (12 mesi)

2.4 – ELEMENTI DI INNOVATIVITA' E ASPETTI DI QUALITA' PROGETTUALE

(Max circa 2.500 battute)

Elementi di innovatività:

Il progetto intende applicare le nuove tecnologie per ricomporre una realtà culturale diffusa e per rendere facile per tutti la fruizione del sito senza incidere sulla caratteristica ambientale e sui valori paesaggistici dei siti interessati.

2.5 – MODALITÀ' DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

(Max circa 1.500 battute)

Le attività tutte saranno coordinate dal Responsabile Unico del Procedimento; gli altri soggetti coinvolti saranno il Direttore dei Lavori con il suo ufficio tecnico appositamente incaricato, l'ufficio gare e contratti, l'ufficio ragioneria per i pagamenti e l'ufficio monitoraggio e rendicontazione.

Per l'attuazione dell'intervento si prevede il coinvolgimento di *expertise* ai massimi livelli nel campo della valorizzazione dei Beni Culturali e delle politiche ambientali con il coordinamento degli Uffici periferici del MIBACT.

I soggetti coinvolti anche in forma di partenariato socio istituzionale al fine di garantire la necessaria condivisione delle scelte strategiche ed operative poste alla base delle azioni da intraprendere sono:

- **Soprintendenza Archeologia Campania**, che esplicherà le **funzioni di coordinamento**. La Soprintendenza si avvarrà di supporti tecnico-amministrativi al RUP, che possano garantire efficienza attuativa in tutte le fasi cronologiche e funzionali contemplate dall'intervento nonché del personale interno dei competenti Uffici della Soprintendenza (ufficio amministrativo, contratti e ragioneria);
- **Soprintendenza alle Belle arti e al paesaggio del Comune di Napoli e Provincia – espressione pareri;**
- **Comune di Bacoli, Comune di Pozzuoli, Comune di Monte di Procida – partner attivo del Tavolo di concertazione per la valorizzazione dell'area Campi Flegrei;**
- **Polo Museale – partner del Tavolo di concertazione per la valorizzazione dell'area Campi Flegrei in quanto gestore del Castello di Baia;**
- **Istituti periferici del Ministero dell'Ambiente – Pianificazione ambientale**
- **Associazioni culturali del territorio – espressione pareri**

Collaborazioni tecnico-scientifiche con i seguenti:

- CNR Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali
- Università di Colonia/Deutsches Archäologisches Institut (DAI) di Berlino
- University of Oxford, England: School of Archaeology, the Oxford Centre for Maritime Archaeology (OCMA) and the Institute for Digital Archaeology (IDA)
- Università degli studi di Napoli L'Orientale, Federico II, SUN, Università di Salerno.
- Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR)

2.6 – FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO

(Max circa 2.000 battute)

Fornire elementi di informazione e di descrizione in ordine alla fattibilità e alla sostenibilità dell'intervento dal punto di vista

- *procedurale-amministrativo:* il livello di progettualità dell'intervento definitivo.. Si procederà con una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi. I soggetti coinvolti saranno il responsabile dell'Ufficio Gare e Contratti per la predisposizione degli atti di gara, l'espletamento della stessa fino all'aggiudicazione definitiva e la stesura del Contratto d'Appalto.
- *tecnico:* le scelte progettuali non hanno particolari criticità per l'attuazione dell'intervento
- *economico-finanziari,* le scelte progettuali sono state stimate in coerenza con le offerte del mercato sia dal punto di vista dei costi, sulla base delle tariffe di norma utilizzate dalla Soprintendenza nonché dal confronto con appalti similari per tipologia di interventi e delle opere da realizzare.

  Con riferimento agli iter procedurali– amministrativi, la presente proposta, redatta con una coerenza organica, prevede il seguente iter procedurale - con l'indicazione dei soggetti coinvolti - per tutti gli

interventi sopraindicati:

- predisposizione del progetto esecutivo (4 mesi) – Soprintendenza Archeologia della Campania
- affidamento dei servizi (3 mesi) – Soprintendenza Archeologia della Campania
- realizzazione delle azioni immateriali (12 mesi) – Soggetto affidatario

2.7 – COERENZE, SINERGIE E COMPLEMENTARITA' PROGRAMMATICHE E/O OPERATIVE

(Max circa 2.500 battute)

Il progetto proposto è in piena coerenza con le precedenti dotazioni finanziarie del POR di settore ed ha l'obiettivo di consolidarne i risultati, ed assicura l'integrazione delle risorse con la programmazione nazionale relativa al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e con le strategie regionali e le dotazioni finanziarie del POR di settore. *Come riportato alla successiva sezione 7 i dati relativi all'attuale fruizione turistica e culturale del parco mostrano con evidenza la scarsa capacità di attrazione del Sito che risulta particolarmente stridente se riferita alla ricchezza e al pregio del patrimonio di cui è ricco . Si tratta pertanto di rispondere ad un fabbisogno chiaro attestato da una continua domanda di visita ad oggi quasi completamente inevasa ed insoddisfatta. Il tutto , come precisato in premessa, in proficuo e funzionale collegamento con l'insieme delle risorse che costituiscono il patrimonio materiale ed immateriale di cui l'area è ricca.* In tal senso, l'intervento proposto presenta caratteri di coerenza e funzionalità rispetto alla finalità e agli obiettivi prefissati allo scopo di promuovere un modello innovativo di sviluppo locale centrato sulla salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali ,perseguendo il duplice scopo di rafforzare le azioni di recupero, conservazione e gestione dei beni culturali e di qualificarne l'offerta, mediante lo sviluppo di servizi e di attività capaci di promuoverne la conoscenza e il grado di attrattività. L'intervento pertanto presenta una palese coerenza con quanto previsto dall' *all'azione 6c.1a del* PON in quanto l'insieme degli interventi previsti e il loro collegamento funzionale con gli interventi proposti nelle schede relative all'area flegrea, rappresentano un programma volto a migliorare l'attrattività del territorio con l'obiettivo di valorizzare l'offerta turistico-culturale legata alle risorse peculiari del territorio.

- *se, per gli interventi candidati nell'ambito all'azione 6c.1a esistano forme di collegamento con investimenti/interventi previsti a valere sull'azione 6c.1.b (eventualmente esplicitare il rimando alla proposta progettuale interessata);*

Gli interventi previsti nell'ambito dell' azione 6c.1arichiedono un necessario collegamento funzionale con quanto potrà essere messo in campo attraverso l'azione 6c.1.b, con particolare riferimento alle adeguate misure di valorizzazione e promozione del Parco attraverso intreventi immateriali capaci di costruire una forte identità visiva e utilizzare le nuove tecnologie a rafforzamento delle azioni intraprese per consolidare e rafforzare il posizionamento turistico dell'area nei principali mercati turistici a livello internazionale.

Gli interventi immateriali, inoltre, costituiscono un veicolo di promozione turistica dell'area, proponendo un'offerta integrata in grado di intercettare flussi di target differenti – rispetto alla domanda usuale - anche da altre destinazioni.

- *se ed in che modo l'intervento contribuisce direttamente e specificamente a rendere operativa l'organizzazione dei Poli Museali Regionali di cui al DM MiBACT del 23.12.2014 "Musei statali";*

  L'intervento proposto non può essere pensato se non in una logica sistemica anche al livello interistituzionale. Pertanto la collaborazione con il Polo Museale competente sul Museo archeologico dei campi Flegrei sito nella vicina Baia costituirà un'asset fondamentale per il pieno soddisfacimento degli obiettivi di intervento.
- *se l'intervento è parte di strategie condivise a livello territoriale nell'ambito di intese e partenariati (Accordi di valorizzazione, dichiarazione di intenti, altre forme di accordo).*

La complessità dell'intervento soprattutto se riferito alla dimensione sistemica sull'intera area flegrea, richiede che i suoi obiettivi possano essere sostenuti solo da una visone condivisa e concertativa che coinvolga tutti gli attori che a varuo titolo intervengono nel processo. Allo scopo è intendimento della soprintendenza archeologia della Campania promuovere e sostenere azioni di concertazione stabile istituzionale e socio-economica anche attraverso la

sottoscrizione di appositi protocolli di Intesa e l'attivazione di tavoli di concertazione socio-istituzionali permanenti.

SEZIONE 3 – PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 – COSTO DELL'INTERVENTO E FONTE DI COPERTURA FINANZIARIA		Ammontare (euro)	Incidenza % (su tot. complessivo)
A) Costi previsti a valere sulle risorse del PON FESR (tenere conto delle soglie del costo per intervento come indicate al par. 2.2 della Circolare)		**€ 368.900,00**	**100 %**
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico	*Specificare fonte*	**0**	**0%**
C) Costi previsti a valere su fonti di finanziamento privato	*Specificare fonte*	**0**	**0%**
	Totale B+C	**0**	**0%**
	TOTALE (A+B+C)	**368.900,00**	**100 %**

3.3 - QUADRO ECONOMICO - FORNITURE E SERVIZI*	
A) SOMME a BASE D'APPALTO	**COSTO ATTIVITA'****
A.1) IMPORTO DELLE FORNITURE A BASE DI GARA	€ 60.000,00
A.2) IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA	€ 235.000,00
A.3) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ -
A.4) oneri per la manodopera (non soggetti a ribasso d'asta)	€ -
Sub Totale forniture-servizi + oneri sicurezza + manodopera a base d'asta	**€ 295.000,00**
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Spese tecniche	
Progettazione, controlli, verifica di conformità	
a) progettazione e specifiche tecniche per forniture e servizi	€ -
b) controllo esecuzione forniture e servizi + contabilità	€ -
c) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ -
d) consulenze specialistiche	€ -
e) verifica di conformità	€ -
f) art. 93 del D.lg.svo 163/06	€ 6.000,00
Sub Totale spese tecniche	**€ 6.000,00**
B.2 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali	
Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	€ 2.000,00
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,00
Sub Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali	**€ 3.000,00**
B.4 IVA/oneri	
IVA su servizi e forniture	€ 64.900,00
IVA su oneri sicurezza	€ -
IVA su spese tecniche	€ -
Sub Totale IVA/oneri	**€ 64.900,00**
TOTALE FORNITURE E SERVIZI (A+B)	**€ 368.900,00**

C. ALTRE VOCI DI SPESA	COSTO ATTIVITA'
C.1 Assistenza Tecnica al monitoraggio fisico procedurale e finanziario e alla rendicontazione di spesa a favore dell'AdG	€ 50.000,00
C.2 IVA	€ 11.000,00
TOTALE ALTRE VOCI DI SPESA (C1 + C2)	**€ 61.000,00**
TOTALE GENERALE INTERVENTO	**€ 4.969.908,00**

**Il quadro economico si riferisce solo ai costi a valere sul PON 2014-2020*

***Nel caso di proposte che non abbiano ancora conseguito un avanzato livello di progettazione preliminare è possibile quantificare la previsione dei costi per aggregati di voci, come da sub-totali indicati in tabella.*

SEZIONE 4 - LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (SE) DISPONIBILE, TEMPISTICA E COSTI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI*

Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data di realizzazione (progettazione disponibile)	Data di approvazione (progettazione disponibile)	Data di realizzazione (progettazione prevista)	Data di approvazione progettazione prevista	Costo per la progettazione da realizzare
Studio di fattibilità/idea progetto	NO					
Documento preliminare alla progettazione	NO					
Progetto preliminare	NO					
Progetto definitivo	SI					
Progetto esecutivo	NO			GIUGNO 2016	GIUGNO 2016	0

** N.B. Il livello di progettazione disponibile al momento della presentazione della proposta è uno dei criteri di priorità stabiliti dal PON. Superate positivamente le fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione come indicate nella Circolare, le proposte progettuali candidate al finanziamento del PON-Azione 6.c.1.a devono aver conseguito il livello di progettazione definitiva per accedere al finanziamento.*

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

** Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 2020.*

***Il periodo di ammissibilità della spesa comincia dal 1 gennaio 2014, previa verifica della loro elegibilità (cfr. par. 2.2 della Circolare) e della loro documentazione giustificativa ai fini della richiesta di rimborso e della certificazione.*

5.2- Cronoprogramma di attuazione delle fasi/attività dell'intervento (servizi/forniture)*																												
FASI/ATTIVITA'	**2014****				**2015****				**2016**				**2017**				**2018**				**2019**				**2020**			
Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire														■	■													
Predisposizione e approvazione atti di gara																■	■											
Pubblicazione avviso/bando																		■										
Acquisizione ed istruttoria proposte pervenute																		■										
Attività di valutazione (Commissione giudicatrice)																			■	■								
Procedure/atti di aggiudicazione																				■								
Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione IGV																				■								
Consegna delle aree																					■							
Inizio erogazione forniture e/o servizi																					■							
Fine erogazione forniture e/o servizi																										■		
Verifica di conformità																												■

** Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 2020.*
***Il periodo di ammissibilità della spesa comincia dal 1 gennaio 2014, previa verifica della loro elegibilità (cfr. par. 2.2 della Circolare) e della loro documentazione giustificativa ai fini della richiesta di rimborso e della certificazione.*

5.3 - Cronoprogramma della spesa articolato per anno e per fasi/attività dell'intervento*								
Fasi/Attività previste**	**2014*****	**2015*****	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale per attività**
Procedure di appalto per esecuzione servizi					€ 3.000,00			**€ 3.000,00**
Lavori e altri di realizzazione dell'opera comprese spese generali						€ 1.991.184,80	€ 1.991.184,80	**€ 3.982.369,60**
Servizi e forniture					€ 116.970,00	€ 179.950,00	€ 71.980,00	**€ 368.900,00**
Imprevisti					€ 100.000,00			**€ 100.000,00**
Assistenza Tecnica monitoraggio e rendicontazione			€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	€ 12.200,00	**€ 61.000,00**
Totale per anno								

** Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 2020.*

***Il periodo di ammissibilità della spesa comincia dal 1 gennaio 2014, previa verifica della loro elegibilità (cfr. par. 2.2 della Circolare) e della loro documentazione giustificativa ai fini della richiesta di rimborso e della certificazione.*

SEZIONE 6 – INDIVIDUAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI

6.1 INDICATORI DI RISULTATO		
Descrizione	**Valore attuale**	**Valore target**
1. Aumento del numero atteso di visite agli attrattori, siti e luoghi della cultura beneficiari dell'intervento*	17.163	18.883
2. Descrivere indicatore n. 2		
3. Descrivere indicatore n. 3		
....		

6.2 INDICATORI DI REALIZZAZIONE		
Descrizione	**Previsto**	**Realizzato**
2.Superficie oggetto di intervento (*solo per interventi relativi all'Azione 6c.1a*)		
3.Servizi progettati e realizzati (*solo per interventi relativi all'Azione 6c.1b*)		
4. Descrivere indicatore n.4		
5. Descrivere indicatore n.5		
....		

* Per l'indicazione del valore attuale dell'indicatore n.1 (numero dei visitatori) utilizzare le statistiche MiBACT (Tav. 7 - anno 2014) consultabili all'indirizzo http://www.statistica.beniculturali.it/Visitatori_e_introiti_musei.htm

SEZIONE 7 – ANALISI DELLA DOMANDA RIFERITA ALL'ATTRATTORE

7.1 – ANDAMENTO E CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE CULTURALE DELL'ATTRATTORE INTERESSATO

(Max circa 2.500 battute)

Il Parco archeologico delle Terme di Baia, visitabile a pagamento solo con il biglietto cumulativo del relativo Complesso monumentale archeologico dell'area flegrea – Parco archeologico di Cuma, Parco archeologico terme di Baia, Museo archeologico dei Campi Flegrei, tempio di Serapide -, e dal punto di vista **quantitativo**, come riportato dalle statistiche ufficiali pubblicate dal *Servizio Statistica del MiBAC nel 2014*:

Denominazione Istituto	Ingresso	Provincia	Comune	Paganti	Non paganti	Totale	Introiti Lordi	Introiti netti
Complesso	A Pagamento	NAPOLI	BACOLI	33.080	0	33.080	120734,22	87.139,05
Parco Archeologico delle Terme di Baia	A Pagamento	NAPOLI	BACOLI	0	17.163	17.163	0,00	0,00

Dal punto di vista **qualitativo**, i visitatori, non particolarmente elevati in numero, appaiono però costanti, con forte richiamo sul pubblico di formazione media e, soprattutto, alta.
Il Parco Sommerso, per la sue caratteristiche peculiari, è attualmente visitato attraverso visite subacquee organizzate dai centri diving locali in possesso dell'autorizzazione. Il progetto presentato ha l'obiettivo a tendere di favorire la conoscenza del parco attraverso sistemi multimediali e di dotarsi, anche attraverso l'iniziativa privata, di imbarcazioni a fondo piatto trasparenti per rendere accessibile l'area ad un pubblico di visitatori più ampio e variegato.
Il Parco archeologico delle terme di Baia rientra tra i Parchi archeologici di grandezza medio-piccola. Facendo parte del complesso archeologico dei Campi Flegrei, accoglie I flussi turistici visitanti gli altri siti in esso rientranti, pur non raggiungendo il numero di visitatori di un sito quale quello di Cuma.
Con il nuovo intervento si intende sperimentare forme di fruizione turistica anche virtuali, fornendo al visitatore gli strumenti per trasformare la visita in esperienze di conoscenza a partire da frammenti di monumenti, di paesaggio, di panorami, esperienze che sarà possibile ripetere con contenuti sempre diversi.
La revisione dei percorsi permetterà, inoltre, di rendere agevole la visita al fruitore ordinario come ai portatori di handicap, abbattendo barriere architettoniche e permettendo, per il tramite della realtà aumentata, di rendere visibili anche quei tanti piccoli patrimoni inaccessibili. Il nuovo percorso nelle storie narrate per il tramite dei supporti multimediali creerà contatti continui con altri contesti che compongono la realtà architettonica e archeologica dei Campi Flegrei.
Alla luce di quanto sopraesposto le criticità attuali che s'intende superare con il progetto proposto afferiscono ai seguenti ambiti:

- ripristino, consolidamento e messa in sicurezza dei luoghi per scongiurare rischi connessi al deterioramento del sito;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- miglioramento della fruibilità del sito attraverso un nuovo sistema di illuminotecnica, nuovi sistemi informativi in realtà virtuale e servizi ai visitatori.